



Città di Ivrea

CONSULTA COMUNALE DEGLI STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRA UE) INDIVIDUAZIONE RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI

Premesso che il Comune di Ivrea ha costituito la consulta dei cittadini stranieri con le seguenti finalità

- 1) favorire l'integrazione sociale degli stranieri e la loro partecipazione attiva alla vita della Comunità eporediese
- 2) coinvolgere i cittadini italiani e stranieri in una forte azione di legalità e di lotta alle discriminazioni razziali
- 3) favorire, attraverso iniziative culturali e di informazione, lo sviluppo dei valori della solidarietà e dello scambio interculturale nel rispetto delle diverse identità
- 4) formulare proposte in sinergia e raccordo con i servizi del territorio sulle tematiche dell'immigrazione e sostenere l'azione istituzionale del Consigliere Straniero Aggiunto
- 5) contribuire alla realizzazione di un osservatorio comunale sul fenomeno dell'immigrazione

possono partecipare alla consulta, a richiesta di parte:

- I rappresentante per ogni Organizzazione Sindacale con propria sede e presenza sul territorio;
- I rappresentante per ogni Organizzazione rappresentativa delle imprese industriali, artigiane, commerciali, agricole e cooperativistiche che ne faccia richiesta;
- I rappresentante per ogni organizzazione religiosa presente sul territorio che ne faccia richiesta;
- I rappresentante per ogni associazione di volontariato fra quelle iscritte all'Albo Comunale con finalità e scopi attinenti a quelli della Consulta ivi comprese le associazioni formate da cittadini stranieri;

si invitano

gli enti sopracitati che intendano far parte della consulta dei cittadini stranieri a presentare richiesta scritta entro il **22 MAGGIO 2014** indirizzata al Comune di Ivrea, Ufficio Protocollo, Piazza Vittorio Emanuele I, 10015 IVREA. La busta dovrà recare la seguente dicitura: "Costituzione Consulta Comunale Stranieri".

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito del Comune di Ivrea **www.comune.ivrea.to.it** oppure rivolgersi a: Comune di Ivrea, Servizio Politiche Sociali (tel. 0125- 4101 int. 395 – 296)

Ivrea, 12 maggio 2014

Il Presidente del Consiglio Comunale
Elisabetta BALLURIO TEIT



Città di Ivrea

Provincia di TORINO

**OGGETTO: COSTITUZIONE CONSULTA COMUNALE STRANIERI
(COMUNITARI ED EXTRA UE).**

Nella seduta del 9 aprile 2014 il Consiglio Comunale di Ivrea ha deliberato:

Di approvare la costituzione della Consulta dei cittadini stranieri comunitari ed extra U.E. che perseguirà principalmente i seguenti obiettivi:

- 1) favorire l'integrazione sociale degli stranieri e la loro partecipazione attiva alla vita della Comunità eporediese
- 2) coinvolgere i cittadini italiani e stranieri in una forte azione di legalità e di lotta alle discriminazioni razziali
- 3) favorire, attraverso iniziative culturali e di informazione, lo sviluppo dei valori della solidarietà e dello scambio interculturale nel rispetto delle diverse identità
- 4) formulare proposte in sinergia e raccordo con i servizi del territorio sulle tematiche dell'immigrazione e sostenere l'azione istituzionale del Consigliere Straniero Aggiunto
- 5) contribuire alla realizzazione di un osservatorio comunale sul fenomeno dell'immigrazione

Di definire la composizione della Consulta così come segue:

- 4 rappresentanti del Consiglio Comunale, 2 di maggioranza e 2 di minoranza;
- il consigliere straniero aggiunto della Città di Ivrea;
- 1 rappresentante di cittadinanza non italiana per ognuna delle nazionalità di quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2013; potrà inoltre essere nominato un secondo rappresentante per ogni comunità a condizione che sia garantita la presenza di entrambi i sessi; tale secondo rappresentante, di sesso diverso dal primo, potrà essere anche di origine straniera con la cittadinanza italiana;
- 1 rappresentante per ogni Organizzazione Sindacale con propria sede e presenza sul territorio;
- 1 rappresentante per ogni Organizzazione rappresentativa delle imprese industriali, artigiane, commerciali, agricole e cooperativistiche che ne faccia richiesta;
- 1 rappresentante del Consorzio Socio-Assistenziale In.Re.Te.;
- 1 rappresentante della locale ASL TO 4;
- 1 rappresentante per ogni organizzazione religiosa presente sul territorio che ne faccia richiesta;
- 1 rappresentante per ogni associazione di volontariato fra quelle iscritte all'Albo Comunale con finalità e scopi attinenti a quelli della Consulta che ne faccia richiesta ivi comprese le associazioni formate da cittadini stranieri;
- 1 rappresentante del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli Adulti;
- 1 rappresentante per gli Istituti Comprensivi I e II di Ivrea;
- 1 rappresentante del Centro per l'Impiego;
- l'Assessore alle Politiche Sociali;
- il Garante del Comune di Ivrea per i diritti delle persone private della libertà personale per la Casa Circondariale Ivrea;
- il Responsabile del Servizio Stranieri del Comune, o altro funzionario del Servizio Politiche Sociali delegato, svolgente funzioni di segretario della Consulta;

Di definire l'individuazione dei componenti la Consulta secondo le seguenti modalità:

- il Presidente del Consiglio Comunale provvederà a dare comunicazione, entro il termine di giorni 7 dall'approvazione della presente delibera, a tutti i soggetti interessati affinché possano procedere alle designazioni dei componenti della Consulta. Le designazioni dovranno pervenire

presso la Presidenza del Consiglio Comunale entro il termine di giorni 20 dalla data di approvazione della presente delibera;

- gli stranieri, oppure i cittadini di origine straniera che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, presenti sul territorio che vogliono presentare richiesta per far parte della Consulta devono:
 - avere cittadinanza (attuale o di origine) tra quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2013;
 - essere cittadini stranieri (comunitari ed extra UE), oppure cittadini di origine straniera che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, residenti da almeno 2 anni in uno dei Comuni afferenti al bacino dei Consorzi socio assistenziali IN.RE.TE di Ivrea e C.I.S.S.-A.C. di Caluso, maggiorenni, che non abbiano riportato condanne penali ostative alla carica di consigliere comunale, e che non abbiano nessun ruolo politico o sindacale di rilievo;
 - presentare richiesta di ammissione corredata dalle firme di sostegno di almeno 20 stranieri (comunitari ed extra UE) oppure cittadini di origine straniera che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, residenti in Ivrea, autenticate presso gli uffici comunali;

Ogni cittadino straniero, oppure italiano di origine straniera, potrà firmare a sostegno di un solo candidato o di una coppia della stessa nazionalità di candidati come nel caso previsto.

In caso di più candidature presentate dalla medesima comunità straniera, faranno parte della Consulta i candidati che abbiano raccolto il maggior numero di firme. Nel caso in cui vi sia parità di firme raccolte tra candidati appartenenti alla medesima Comunità straniera, farà parte della Consulta il candidato più giovane.

Le richieste dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on line del Comune.

Di indicare le seguenti modalità generali di funzionamento della Consulta:

- il Presidente del Consiglio Comunale convocherà e presiederà la prima riunione della Consulta, che nella sua prima riunione eleggerà:
 - il Presidente, che avrà il compito di convocare e di presiedere le sedute e che dovrà possedere la sola cittadinanza straniera;
 - il Vice Presidente, con funzioni vicarie, che dovrà possedere la sola cittadinanza straniera e che dovrà altresì possedere una cittadinanza diversa da quella del Presidente;
 - il Direttivo, composto da 5 membri, con il compito di dare esecuzione alle decisioni della Consulta e valutare le richieste di eventuali altre adesioni alla Consulta stessa;

Il Direttivo si riunirà almeno 4 volte all'anno.

La Consulta si riunirà almeno 2 volte all'anno, ed una volta all'anno trasmetterà al Consiglio Comunale una relazione sulle iniziative attivate, sui problemi emersi e sulle prospettive, programmi e obiettivi.

La Consulta rimarrà in carica per la durata del mandato elettivo del Consiglio Comunale che elegge i propri rappresentanti in seno alla stessa.